

piramide arte contemporanea
via martelli n. 5
50129 firenze / tel. 282865

STAMPE

RAFFAELE

inaugurazione: sabato 17 dicembre 1988 ore 18

Reale e immaginario nella pittura di Raffaele

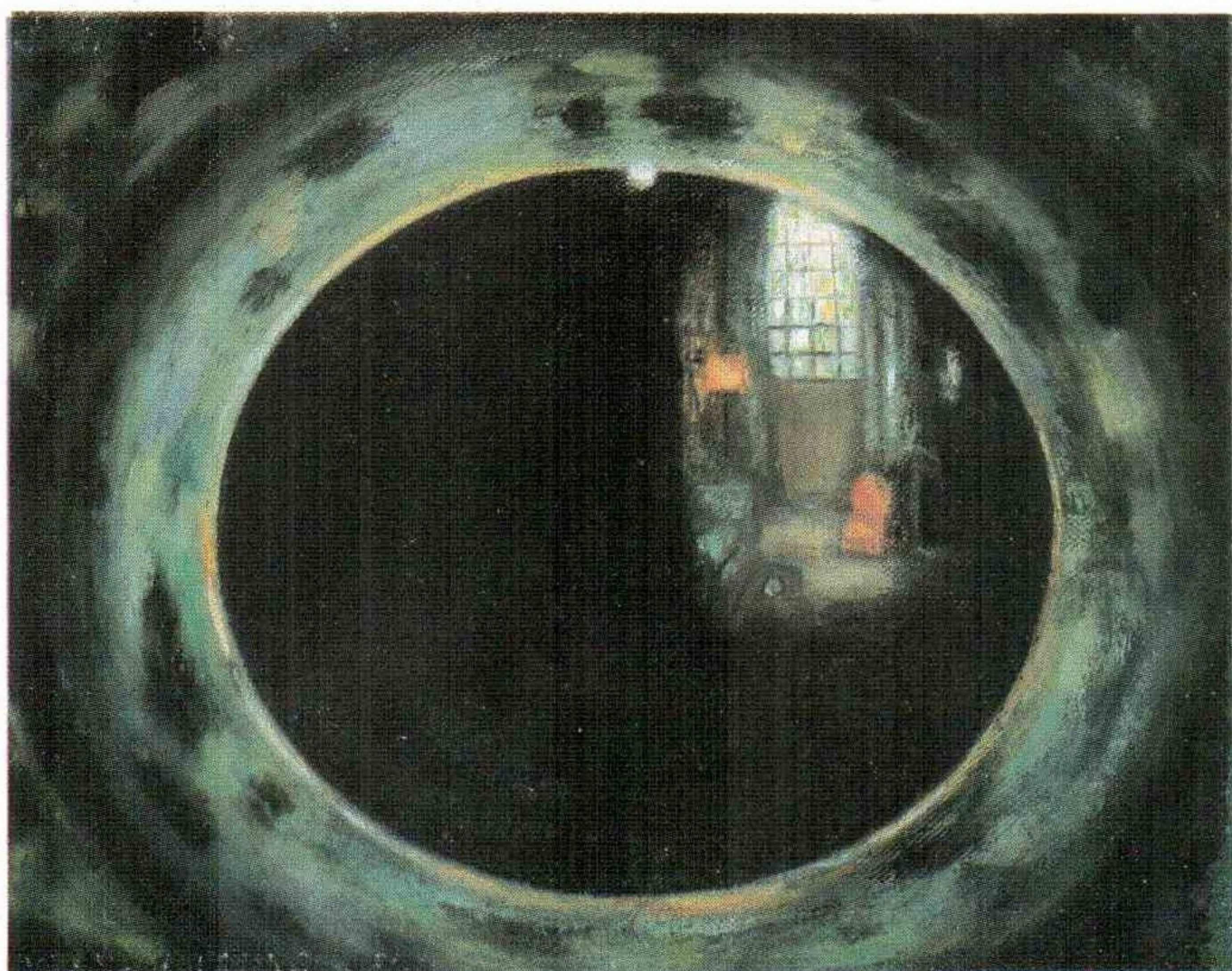
Così come nella vita, nella sua essenza l'arte è il luogo della tensione: della sua espressione, del suo continuo mutamento, dall'esplosione all'armonica ricomposizione. E proprio della vita, con la sua tangibile realtà unita alla stupefacente improbabilità, l'arte ripete il miracolo creativo. L'opera pittorica, quando raggiunge i livelli dell'arte, riesce a condensare nell'apparente staticità del quadro un vibrante dinamismo. In questo senso il lavoro di Raffaele si caratterizza esemplarmente per il gioco continuo dei rimandi fra reale e immaginario.

Giustamente Edgar Morin vedeva in Raffaele la copresenza del reale e dell'immaginario che si fondono l'uno nell'altro. E proprio la tensione fra questi opposti fonda quella caratteristica peculiare ed originale di una pittura che evidenzia l'insolito nel reale ed il reale nell'insolito. Da qui lo stupore continuo che promana dai piccoli quadri dove l'apparente candore naif trasmuta in una inquietante complessità, che a sua volta cede il passo ad una serenità graziosa, seppur profonda, con un alternarsi senza fine.

Analoga altalena di rimandi si ha fra il distacco di un gioco lieve e sottilmente ironico e la partecipazione più intimamente coinvolgente. Del resto la stessa pittura, pur elaborata, costruita, matura, si presenta come immediata, fresca, spontanea.

Un lavoro quello di Raffaele che si svolge sul piccolo formato, ma, lungi dall'apparire miniaturizzato assume una straordinaria grandiosità, estendendosi oltre i limiti del quadro, sulla cornice, spesso dipinta, e oltre. La poesia intima e contenuta esplose in opere possenti che riuniscono magistralmente il reale, teneramente vissuto, l'immaginario prossimo al quotidiano e quello delle profondità archetipiche.

Enzo Bargiacchi



Raffaele
"Riflesso interno nell'occhio di un pesce"
Olio su tela
cm. 38 x 47, anno 1985